

Abruzzo. Le linee guida per la stesura del quarto Piano Sociale Sclocco: Bocciate.Sono lacunose, didascaliche, generiche.



Le linee guida per la stesura del quarto Piano Sociale
Sclocco: Bocciate.Sono lacunose, didascaliche, generiche.

Pescara, 11 settembre. Stamane, la Consigliera regionale Marinella Sclocco, membro della V commissione sanità, ha incontrato per una riunione di lavoro le associazioni socio-sanitarie, le cooperative sociali, gli ambiti, i sindacati e gli amministratori per analizzare con loro “Le linee guida per la stesura del quarto Piano Sociale 2010/2013” approvate in giunta regionale il 31 agosto 2010. “Ci si aspetta da un simile documento

- dichiara la Sclocco- un passo avanti nella programmazione di servizi per l’infanzia, l’adolescenza, la disabilita’, l’immigrazione, le pari opportunità, l’anzianita’ e la famiglia. Invece il documento manca innanzitutto della parte di indagine sociale, rilevazione di bisogni sul territorio, manca di dati dai quali partire per una programmazione omogenea. In queste linee guida, in sintesi, non c’è la minima speranza di EVOLUZIONE,AVANZAMENTO in termini programmatici, legislativi e naturalmente di risposta alle esigenze della popolazione. Al contrario lascia aperte tutte le questioni finora non affrontate senza quindi raggiungere alcun obiettivo, lasciando inalterata la fragile situazione territoriale. La mia preoccupazione più grande è la mancanza di fondi, quindi la non volontà di programmare e lavorare al fine di individuare risorse da spendere, da “dedicare” al sociale. Per questo vorrei far sentire il disagio degli operatori di un così delicato settore. Nella speranza che questo sia di stimolo per la concertazione del nuovi Piano Sociale regionale.

Non dimentichiamoci che l’Abruzzo e’ anche regione terremotata. Molte famiglie sono entrate tragicamente a far parte dei “nuovi poveri” , il lavoro manca, le domande della cassa integrazione sono alle stelle, la Sanità’ non risolve affatto la domanda di salute. La politica dei “tagli” perseguita dal governo nazionale influenza ovviamente anche le scelte politiche della nostra regione (stessa coalizione). Con questo strumento si mina la salute, la sicurezza, la vita dell’intera popolazione abruzzese. Manteniamo alta l’attenzione sul tema, ci incontreremo presto per iniziare

noi stessi a proporre delle alternative da sottoporre all'attenzione dell'Assessore Gatti.

Ricordo - conclude la Sclocco - che le linee guida influenzeranno la stesura del Piano Sociale che sua volta detterà le regole, i servizi sociali in Abruzzo per i prossimi tre anni.